



Anno 2013

Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" >> Sua-Rd di Struttura: "MEDICINA SPERIMENTALE"

### Parte III: Terza missione



QUADRO I.0

I.0 Descrizione generale delle attività di terza missione

#### PARTE III - INTRODUZIONE

La necessità di promuovere il trasferimento dell'innovazione tecnologica dal mondo della Ricerca a quello dell'Industria è sempre più pressante. In particolare per le piccole e medie imprese che, in Italia, costituiscono circa il 70% della produzione di beni e servizi, l'acquisizione di nuove tecnologie è di vitale importanza per risultare competitive sul mercato.

La Seconda Università di Napoli ha, per questo motivo, dedicato particolare attenzione al problema del trasferimento tecnologico e alla valorizzazione dei risultati applicativi delle ricerche, impegnandosi in numerose iniziative al fine di rispondere alle esigenze di consulenza ed alta formazione sui temi del management, della nuova imprenditorialità e del "technology transfer" provenienti sia dall'ambito universitario che da quello delle associazioni

imprenditoriali, dei policy maker, della comunità finanziaria e del sistema delle piccole e medie imprese interessate alla utilizzazione delle nuove conoscenze scientifiche.

Tutti i Dipartimenti della SUN si sono attivati di fronte all'interesse manifestato da aziende, enti ed agenzie pubbliche di ricerca e servizi e da enti locali e territoriali per promuovere attività di

ricerca applicata e trasferimento tecnologico. Queste iniziative sono state realizzate principalmente, laddove consentito, con finanziamenti acquisiti mediante lo strumento amministrativo del conto terzi o dell'accordo di programma.

Nell'ambito della politica generale dell' Ateneo, il Dipartimento di Medicina Sperimentale ha:

i- attuato un coordinamento per la partecipazione ai bandi per la ricerca sia nazionali che regionali (POR , PRIN);

ii- partecipato in qualità di soggetto proponente/soggetto terzo al bando pubblicato nell'ambito del PON ricerca e competitività 2007/2013, D.D. n.1/Ric del 18/01/2010 e sono stati finanziati i seguenti progetti di ricerca industriale:

Sviluppo di modulatori delle Sirtuine come nuovo approccio terapeutico nelle patologie neurodegenerative, oncologiche e cardiovascolari PON01\_01227

-Dal nutraceutico al farmaco per strategie integrate di prevenzione e terapia NUTRAFAST PON01\_01226

-Antigeni e adiuvanti per vaccini ed immunoterapia PON01\_00117

-Studio di nuove tecnologie e piattaforme tecnologiche per il miglioramento di processi produttivi di principi attivi farmaceutici di interesse industriale e ricerca di nuove molecole bioattive da sorgenti naturali PON01\_02093

-Nuovi farmaci biotecnologici attivi attraverso la modulazione dell'attività recettoriale PON01\_02464

-PROMETEO - progettazione e sviluppo di piattaforme tecnologiche innovative e

ottimizzazione di processi per applicazioni in medicina rigenerativa in ambito oro-maxillofacciale, ematologico, neurologico e cardiologico PON01\_02834

Per quanto riguarda i brevetti, esiste un problema generale circa la protezione delle informazioni e la tutela della proprietà intellettuale. Su questa delicata materia la SUN si è dotata di un Regolamento in materia di invenzioni conseguite nell'Ateneo, per meglio valorizzare il patrimonio conoscitivo e tecnologico sviluppato e per favorire le idee innovative attraverso il sostegno alla loro brevettazione.

Il Dipartimento di Medicina Sperimentale ha visto nel periodo in esame la messa a punto di 8 brevetti (quadro I.1.a).

Per quanto riguarda il Public Engagement, si evidenziano articoli del Sole 24 Ore che rappresentano le attività svolte dal Dipartimento dal punto di vista scientifico Didattico e soprattutto di Ricerca.

Il Dipartimento di Medicina Sperimentale contribuisce con il museo di farmacologia alla gestione del MUSA (Museo Universitario delle Scienze e delle Arti) (quadro I.5.b).

Esistono 3 Centri di Ricerca Clinica ed una Bio-banca afferenti al Dipartimento di Medicina Sperimentale (quadro I.6.b).

Coma attività di formazione continua il Dipartimento di Medicina Sperimentale presenta corsi con CFP/ore di didattica erogati (quadro I.7.a).

La Regione Campania ha emanato il Bando per lo sviluppo delle reti di eccellenza tra Università, Centri di Ricerca e Imprese (BURC n. 70 del 23/11/2009) con l'obiettivo di creare connessioni sempre più forti tra il mondo dell'università, centri di ricerca e mondo produttivo e istituzionale per la promozione della ricerca e dell'innovazione. La partecipazione al bando

per la costituzione di tali reti di eccellenza è stata molto importante per potere sostenere una migliore formazione alla ricerca, avere un più agevole accesso ai

finanziamenti per la ricerca, permettere una più ampia diffusione ed utilizzazione della conoscenza generata dalla ricerca e dallo sviluppo tecnologico. Il Dipartimento di Medicina Sperimentale ha presentato i progetti

sotto indicati che sono stati finanziati:

-Campania Research in experimental medicine CREME

-Model Organism MODO

-Strategie terapeutiche innovative STRAIN Capofila

Come dipartimento di area medica, il Dipartimento di Medicina Sperimentale ha dimostrato una buona capacità di attrazione di risorse esterne svolgendo attività di ricerca

integrata con una inscindibile attività assistenziale anche ai sensi del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione ed Ateneo per Disciplinare il rapporto tra Servizio Sanitario Regionale e Università

per lo svolgimento delle attività assistenziali.

Accanto a un notevole impegno profuso nel mantenere uno standard elevato circa i prodotti connessi alla ricerca di base, gli sforzi relativi allo sviluppo delle attività di terza missione sono ancora in fase iniziale.

Nel quadro I.8.d sono elencati i consorzi e le associazioni che vedono coinvolto il Dipartimento di Medicina Sperimentale per l'espletamento della terza missione.

E' stato affidato al Dipartimento di Medicina Sperimentale lo stabulario di Ateneo sotto la responsabilità del prof. Vito De Novellis, rinnovato di recente, dotato di strumentazione alla avanguardia.

Il Centro Servizi Stabulario Centralizzato per animali da laboratorio della Seconda Università degli Studi di Napoli, i cui lavori di ristrutturazione sono terminati nel mese di ottobre del 2011, è ubicato presso il Complesso di Sant'Andrea delle Dame. La concezione, la costruzione e il funzionamento della struttura sono stati realizzati allo scopo di garantire le migliori condizioni di stabulazione e delle attività di utilizzo di modelli animali nel rispetto della tutela della salute e del benessere degli stessi, per promuovere la buona prassi scientifica, e per la tutela dei lavoratori in piena sicurezza in ottemperanza alla normativa vigente (D.L.vo 81/2008).

Presso lo Stabulimento utilizzatore e di allevamento della Seconda Università degli Studi di Napoli, autorizzato con Decreto Ministeriale 67/2012-A rilasciato in data 06.03.2012 ai sensi dell'art.12 D.L. n. 116/1992, è possibile stabulare le seguenti specie di animali da laboratorio:

o Topo "Mus musculus",

o Ratto Rattus Norvegicus,

o Cavia Cavia Porcellus,

o Coniglio Oryctolagus Cuniculus.

Tutti gli impianti, i locali e le attrezzature sono adeguati al numero e alla specie degli animali utilizzati ed agli esperimenti che ivi saranno effettuati. In particolare, si prevede l'utilizzo di un numero massimo per anno di circa 5000 topi, 3000 ratti, 80 conigli e 100 cavie.

Il Centro Servizi Stabulario Centralizzato opera, con riferimento allo Statuto e al Regolamento d'Ateneo, come unità di supporto alla ricerca sperimentale preclinica, sviluppata sugli animali da laboratorio, nell'ambito della Seconda Università degli Studi di Napoli.

Il Dipartimento di Medicina Sperimentale, senza sminuire la sua attenzione istituzionale verso la ricerca di base, sta compiendo notevoli sforzi per creare, per le discipline che ne hanno attitudine, i presupposti atti ad assumere un ruolo trainante per lo sviluppo del territorio. L'assetto, relativamente a gestione, monitoraggio e valutazione della Ricerca e

meccanismi di premialità ad essa correlati, testimonia il fatto che il Dipartimento di Medicina Sperimentale ha fatto notevoli sforzi per essere al passo con i criteri e i parametri sviluppati dall'ANVUR.

Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)

#### Quadro I.1 - PROPRIETÀ INTELLETTUALE

▶ QUADRO I.1.a	I.1.a Brevetti
----------------	----------------

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo

▶ QUADRO I.1.b	I.1.b Privative vegetali
----------------	--------------------------

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo

#### Quadro I.2 - SPIN-OFF

▶ QUADRO I.2	I.2 Imprese spin-off
--------------	----------------------

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo

#### Quadro I.3 - ATTIVITÀ CONTO TERZI

Struttura	Attività commerciale (1310)	Entrate finalizzate da attività convenzionate	Trasferimenti correnti da altri soggetti	Trasferimenti per investimenti da altri soggetti
MEDICINA SPERIMENTALE	1.251.689,00	38.350,00	0,00	0,00

#### Quadro I.4 - PUBLIC ENGAGEMENT

▶ QUADRO I.4	I.4 Monitoraggio delle attività di PE
--------------	---------------------------------------

Dipartimento/Facoltà: conduce un monitoraggio delle attività di Public Engagement?	N.Schede Iniziative
No	3

#### Quadro I.5 - PATRIMONIO CULTURALE

▶ QUADRO I.5.a	I.5.a Scavi archeologici
----------------	--------------------------

Nessuna scheda inserita

▶ QUADRO I.5.b	I.5.b Poli museali
----------------	--------------------

N.	Nome della struttura di gestione	Numero di siti museali gestiti dal polo museale	Numero di giorni di apertura nell'anno	Spazi dedicati in mq	Budget impegnato nell'anno	Totale finanziamenti esterni	N.ro di visitatori nell'anno	N.ro di visitatori nell'anno paganti	Presenza sistema rilevazione presenze
1.	MUSA (Museo Universitario delle Scienze e delle Arti)	4	150	1.750	35.000	0	2.500	0	si

▶ QUADRO I.5.c	I.5.c Immobili storici
----------------	------------------------

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati Ateneo

#### Quadro I.6 - TUTELA DELLA SALUTE

▶ QUADRO I.6.a	I.6.a Trial clinici
----------------	---------------------

Numero di trial clinici in corso di svolgimento nell'anno					Numero di trial clinici completati nell'anno					Numero totale di pazienti arruolati	Entrate totali derivanti dall'attività del trial
Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4	Tot	Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4	Tot		
0	0	3	0	3	0	0	1	0	1	30	0

▶ QUADRO I.6.b	I.6.b Centri di Ricerca Clinica e Bio-Banche
----------------	--

Denominazione / Tipo	
1. NAPLES HUMANMUTATION GENETIC BIOBANK - NHMGB	Bio-banca
2. TOSSICOLOGIA FORENSE	Centro di Ricerca Clinica
3. CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE SULLE DISTROFIE MUSCOLARI	Centro di Ricerca Clinica
4. CENTRO DI FARMACOVIGILANZA E DI FARMACOEPIDEMIOLOGIA DI RILEVANZA REGIONALE DELLA REGIONE CAMPANIA	Centro di Ricerca Clinica

▶ QUADRO I.6.c	I.6.c Attività di educazione continua in Medicina
----------------	---

Nessuna scheda inserita

#### Quadro I.7 - FORMAZIONE CONTINUA

▶ QUADRO I.7.a	I.7.a Attività di formazione continua
----------------	---------------------------------------

Numero totale di corsi erogati	2
Numero totale di CFP erogati	8

Numero totale di ore di didattica assistita complessivamente erogate	167
Numero totale di partecipanti	80
Numero di docenti coinvolti complessivamente	20
Numero di docenti esterni all'Ateneo	5
Numero di imprese commerciali coinvolte come utilizzatrici dei programmi	0
Numero di enti pubblici coinvolti come utilizzatori dei programmi	1
Numero di enti no-profit coinvolti come utilizzatori dei programmi	2
Introiti complessivi del programma (importo della convenzione, eventuali quote di iscrizione, altre entrate)	0
Quota percentuale degli introiti complessivi provenienti da finanziamenti pubblici europei o nazionali	0
Numero di tirocini o stage attivati	0

**QUADRO I.7.b** | I.7.b Curricula co-progettati

N.	Denominazione	Natura delle organizzazioni
1.	METABOLISMO ENERGETICO:RUOLO DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PATOGENESI DEI DISORDINI METABOLICI, INCLUSO OBESITA' E DIABETE MELLITO SI TIPO 2	enti pubblici

**Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE**

**QUADRO I.8.a** | I.8.a Uffici di Trasferimento Tecnologico

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati Ateneo

**QUADRO I.8.b** | I.8.b Uffici di Placement

N.	Denominazione	Anno inizio attività	Budget impegnato per la gestione dell'attività nell'anno	N.ro di addetti in equivalenti a tempo pieno (ETP)
1.	Ufficio Attività Studentesche - Sezione Job Placement	2008	30.000,00	2,00

**QUADRO I.8.c** | I.8.c Incubatori

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo

**QUADRO I.8.d** | I.8.d Consorzi e associazioni per la Terza Missione

N.	Ragione sociale	Anno di inizio partecipazione	Finalità prevalente	Tra i primi 10 dell'Ateneo
1.	Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE)	2007	Accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. APRE),	
2.	Diagnostica e Farmaceutica Molicolari (D.F.M.) scarl	2007	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	Si
3.	BioTekNet SCpA	2006	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	Si
4.	Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria - NETVAL	2012	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
5.	Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente - RUIAP	2011	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
6.	A.T.S. STRAIN	2011	Accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. APRE),	
7.	A.T.S. MODO	2011	Accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. APRE),	

8.	A.T.S. CREME	2011	Accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. APRE),
9.	A.T.S. KNOWLEDGE	2011	Accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. APRE),
10.	ITA Istituto per la tutela degli alimenti s.c.a.r.l.	2006	

	<b>QUADRO I.8.e</b>	<b>I.8.e Parchi Scientifici</b>
---	---------------------	---------------------------------

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo